

CALENDARIO LITURGICO E PASTORALE

Do 27 novembre I avvento Is.63,16-19;64,2-7; 1Cor. 1,3-9; Mc.13,33-37 1 salterio

Do 04 dicembre II avvento Is. 40,1-5.9-11; 2 Pt.3,8-14; Mc. 1,1-8 2 salterio

Martedì	29	8.30	memoria di tutti i defunti
Mercoledì	30	18.30	memoria di De Giusti Giacomo
Giovedì	1	8.00	memoria di tutti i defunti
Venerdì	2	18.30	memoria di Granziera Natale e Donadel Ermenegilda
Sabato	3	18.30	memoria di Drusian Pietro memoria di De Ronchi Bruno e Venerina memoria di Tonon Gianfranco
Domenica	4	9.00	memoria di Gatti Teresa Mazzer memoria di Donadel Giovanni, Teresa, Paola memoria def. famiglia Boscherato Eugenio memoria di Balliana Livio e Renzo memoria di Mazzer Marilena, Olimpia, Aldo int. di Dal Cin Luigi e Coan Irene (60 anniv. matr.)
		10.30	memoria di De Nardo Antonio e Luigia memoria di Antoniazzi Antonio memoria di Genoria Bruno e famiglia

OGGI *ritiro di Avvento* dalle ore 15.00

La proposta di don Carlo avrà per tema: **la spiritualità dell'avvento.**

Alle ore 17.45 ci ritroveremo in chiesa per la preghiera dei Vespri.

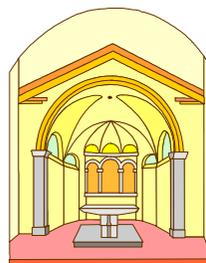
CATECHISMO: INCONTRI GENITORI *alle ore 20.30*

- ✘ Mercoledì 30, genitori dei bambini di 5° elementare
- ✘ Giovedì 1 dicembre, genitori dei ragazzi di 2° media
- ✘ Venerdì 2, genitori dei bambini di 3° elementare
- ✘ Martedì 6, genitori dei bambini di 4° elementare

✧ Giovedì 8 dicembre, **solennità dell'Immacolata** concezione di Maria, le Sante Messe in parrocchia avranno l'orario festivo.

✧ Sabato 17: genitori dei bambini di 1° e 2° elementare, alle 14.30-

Vi siete ricordati di portare in chiesa l'offerta annuale per la parrocchia, in occasione delle feste del ringraziamento e della Madonna della salute?



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

Annuncio

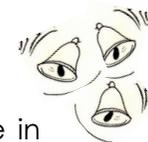
www.parrocchiadicampolongo.it

27. 11. 2011 anno 21 n. 01

Nell'attesa della tua venuta

I credenti in Cristo attendono la venuta del loro Signore e nell'attesa annunciano la sua morte e risurrezione. La Pasqua di Gesù abita il frattempo che ci è dato di vivere e lo trasforma, lo prepara alla venuta definitiva e gloriosa del Signore.

Il tempo di Avvento che oggi inizia ci prepara a fare spazio al Veniente, e mentre risveglia in noi il desiderio delle "cose future" ci educa a vivere le "cose presenti" con la libertà dei figli di Dio, consapevoli che ciò che abbiamo non ci appartiene, ma ci è affidato perché lo possiamo restituire moltiplicato. Il Regno è presente, ma in divenire, e in questa dinamica di "già" e "non ancora" maturiamo la beata speranza della venuta del Salvatore. L'inizio di un nuovo anno liturgico coincide, per la nostra comunità, con l'avvio di un modo nuovo di annunciare la Messa del funerale. Essa avrà il suono delle tre campane, come avviene per la Messa della domenica, perché il centro della celebrazione, anche in un funerale, è la pasqua di Gesù. Cristo ha attraversato la morte e l'ha vinta, e in questo suo passaggio siamo inseriti noi, in forza del battesimo. Anche noi, in Gesù, attraversiamo la morte e la vinciamo. Il funerale cristiano celebra dunque il compimento dell'attesa ed apre alle realtà ultime, è testimonianza di fede e con fede va annunciato e celebrato. Grati al Signore per questo nuovo inizio stiamo lieti nella speranza e vigilanti nell'attesa perché la sua venuta è sicura come l'aurora.



Rita

Il ministero del diaconato

Domenica 20 novembre, solennità di Cristo Re, insieme a cinque compagni, abbiamo celebrato l'anniversario della nostra ordinazione diaconale, avvenuta nella cattedrale di Vittorio Veneto nel 2005.

È una memoria che facciamo annualmente per ringraziare il Signore di averci chiamato al suo servizio.

Ed è anche l'occasione per riflettere sul nostro ministero e fare qualche verifica sul nostro operato.

Dopo sette anni, possiamo dire che ha preso forma la nostra presenza nella Chiesa diocesana.

Alcuni di noi si dedicano al servizio ai poveri nei centri di ascolto e nelle rispettive parrocchie, altri nella pastorale sociale, dentro la vita quotidiana, accanto ad ogni cittadino che vive nelle difficoltà provocate dalla crisi presente.

Ci piace essere discepoli di Cristo in una comunità di credenti, che, come scrive la costituzione Pastorale "La Chiesa nel mondo contemporaneo", sono riuniti insieme nel Cristo, sono guidati dallo Spirito Santo e hanno ricevuto un messaggio di salvezza da proporre a tutti».

Una comunità che, per queste ragioni, si sente realmente e intimamente solidale con il genere umano e con la sua storia è segno di speranza in un mondo pieno di difficoltà e di ingiustizie e che sembra voler precludersi il futuro.

Elio



LA NOSTRA COMUNITA' celebra l'avvento

In quest'anno pastorale la nostra comunità si impegna a celebrare con assiduità e con unità di mente e di cuore la liturgia. Durante le catechesi abbiamo iniziato una riflessione insieme, aiutati da un opuscolo preparato dal Consiglio pastorale e da due documenti della Chiesa, uno sulle letture e uno sulla liturgia delle Ore.

L'avvento è un tempo propizio per celebrare secondo le indicazioni che andiamo man mano approfondendo. Vi presento tre iniziative.

1. La costruzione del presepio in chiesa.

Il gruppo che si occupa di questo ha iniziato i lavori che proseguirà in tutto il periodo di avvento, così da ricordarci la preparazione al Natale ogni volta che veniamo in chiesa. Svilupperà l'idea, iniziata lo scorso anno, di rendere visibile l'affresco della natività che abbiamo in chiesa e che da secoli ispira la preghiera dei fedeli.

2. Il segno creato dai bambini e dai ragazzi del catechismo.

Quest'anno i bambini e i ragazzi, aiutati dalle loro catechiste, hanno formato e collocato nel presbiterio una clessidra grande, che segna il trascorrere del tempo. Nelle quattro domeniche, dopo l'omelia, metteranno nella clessidra della sabbia colorata, un colore diverso per ogni settimana. Questo segno vuole ricordare, che il tempo è dono del Signore e che la S. Messa ci impegna a vivere nella settimana la parola che Dio annuncia e che la liturgia celebra.

3. Il ritiro di avvento.

Lo facciamo da anni, per approfondire la Parola e la liturgia di questo tempo della salvezza, per consolidare un aspetto importante della spiritualità cristiana, che è l'attesa di Dio, per un tempo di riflessione personale in silenzio e per pregare.

Concluderemo con il canto comunitario dei vesperi in chiesa.

Buon avvento!

Don Carlo